



Nr.

14

03/2015

astatinfo

Bevölkerungs- entwicklung

2014

Südtirols Einwohnerzahl steigt nur noch zögerlich an

Am 31.12.2014 zählt Südtirol 518.518 Einwohner. Gegenüber dem Vorjahr nahm die Wohnbevölkerung um 2.804 Personen zu, was einer relativen Veränderung von +5,4 je 1.000 Einwohnern entspricht. Das ist der geringste Zuwachs der letzten zehn Jahre.

Andamento demografico

2014

Crescita del numero degli abitanti dell'Alto Adige rallentata

Al 31.12.2014 risiedono in provincia di Bolzano 518.518 persone, 2.804 in più rispetto all'anno precedente. Ciò corrisponde ad una variazione relativa di +5,4 persone ogni 1.000 abitanti. L'incremento demografico è il più basso degli ultimi dieci anni.

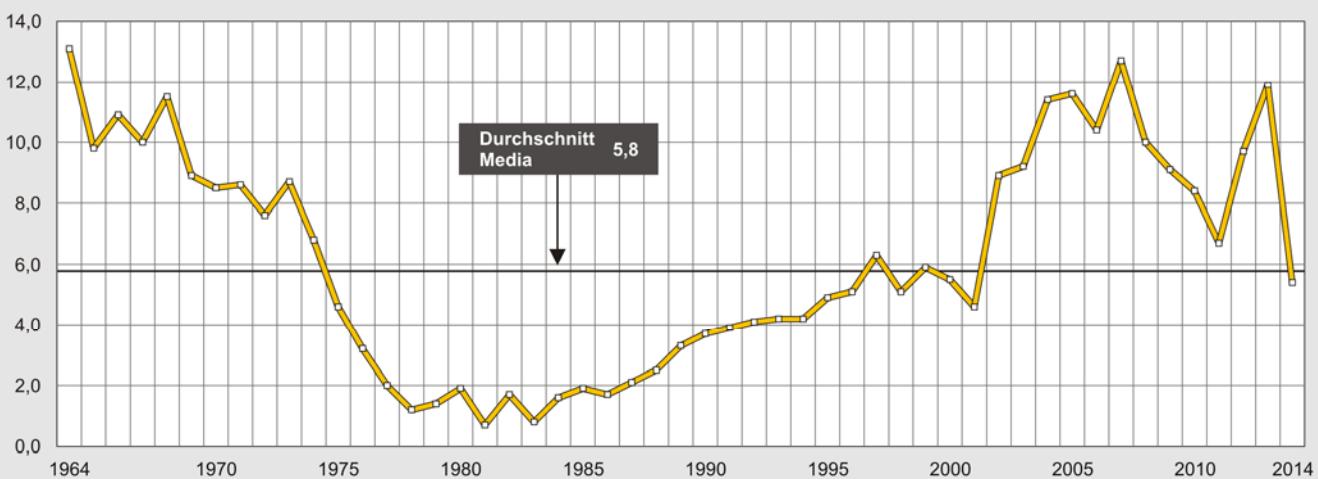
Graf. 1

Bevölkerungszuwachs - 1964-2014

Werte je 1.000 Einwohner

Incremento demografico - 1964-2014

Valori per 1.000 abitanti



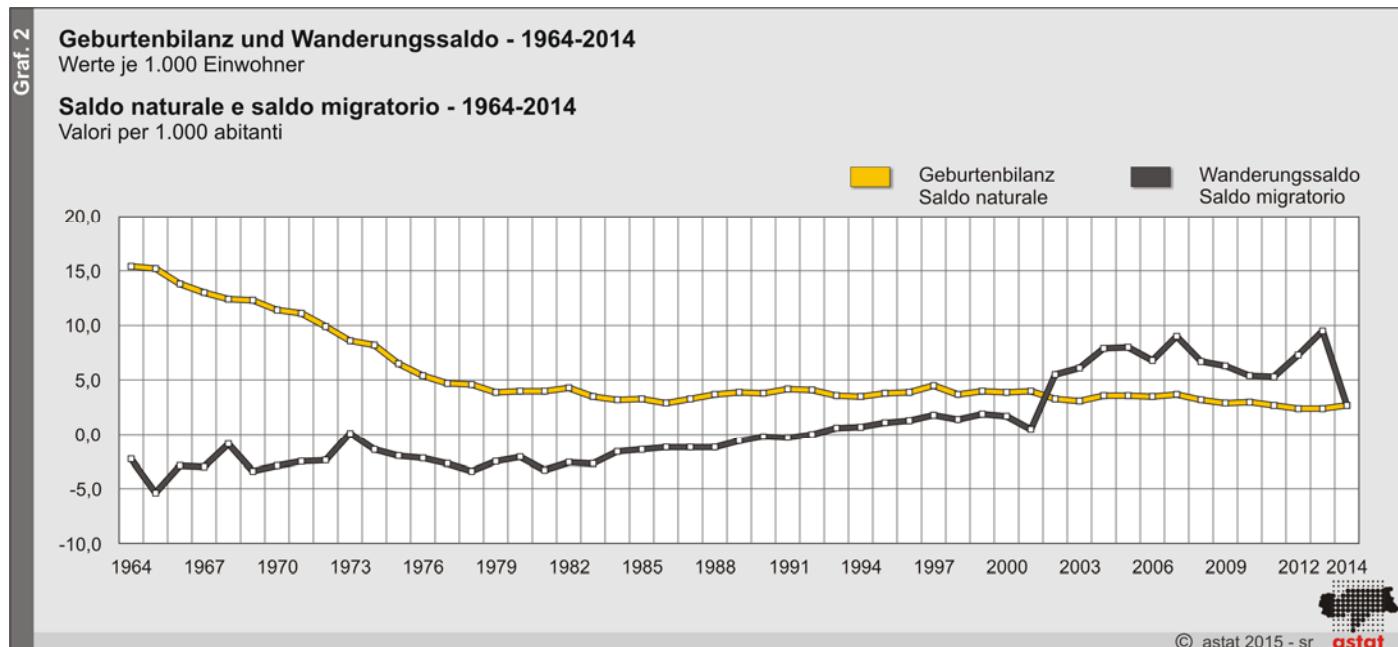
© astat 2015 - sr astat

Im vergangenen halben Jahrhundert lag die jährliche Zuwachsrate im Schnitt bei 5,8 Personen je 1.000 Einwohner. Wie die Grafik veranschaulicht, verlief das Wachstum jedoch nicht linear: Nach dem starken Zuwachs der 1960er-Jahre nahm die Wohnbevölkerung zwischen Mitte der 1970er-Jahre und der Jahrtausendwende weniger stark zu als es seither wieder der Fall ist. Allerdings zeichnet letztthin nicht mehr so sehr der Geburtenüberschuss, sondern vielmehr die positive Wanderungsbilanz dafür verantwortlich.

Im Jahr 2014 steigt die Geburtenbilanz leicht an, während der Wanderungssaldo einbricht und somit seinen dominierenden Einfluss auf das Bevölkerungswachstum einbüßt.

Nell'ultimo mezzo secolo il tasso di incremento medio annuale è risultato pari a 5,8 persone ogni 1.000 abitanti. Come illustrato nel grafico la curva di crescita non è lineare: dopo il forte incremento degli anni 60, la popolazione aumenta più lentamente tra la metà degli anni 70 e la fine del millennio, per poi risalire più repentinamente. Ultimamente, però tale incremento non è tanto influenzato dal saldo naturale ma piuttosto dal saldo migratorio positivo.

Nel 2014, il tasso di natalità è leggermente aumentato, mentre si è assistito ad un brusco calo del saldo migratorio che ha, quindi, perso la sua predominante influenza sull'incremento della popolazione.



In der Landeshauptstadt hält der gegenläufige Trend ungehindert an: Aufgrund der Überalterung weist Bozen eine besonders niedrige Geburtenrate und zugleich eine hohe Sterberate auf. Das bedingt schon seit einiger Zeit ein Geburtendefizit, weshalb die Stadt ihr Bevölkerungswachstum nun ausschließlich dem Migrationsüberschuss zu verdanken hat. Auch im Burggrafenamt ist dieser im Laufe der Jahre zum primären Wachstumsfaktor avanciert. In den anderen Bezirksgemeinschaften leistet immer noch der Geburtenüberschuss den größten Beitrag zum Bevölkerungszuwachs.

Der Vinschgau ist die einzige Bezirksgemeinschaft mit negativer Wanderungsbilanz (-1,8%). Diese wird jedoch vom Geburtenüberschuss (+3,0%), der über dem Landesdurchschnitt von 2,7 je 1.000 Einwohnern liegt, aufgewogen, sodass sogar hier ein bescheidener Bevölkerungszuwachs zu verzeichnen ist.

Nel capoluogo, tuttavia, continua a sussistere una tendenza opposta: a causa dell'invecchiamento della popolazione, Bolzano registra un tasso di natalità particolarmente basso ed al tempo stesso un alto tasso di mortalità. Questo determina, da qualche anno, un saldo naturale negativo, motivo per cui la città deve ormai l'incremento della sua popolazione esclusivamente al saldo migratorio positivo. Quest'ultimo anche nel Burgraviato è diventato nel corso degli anni il fattore primario di crescita demografica. Nelle altre comunità comprensoriali il maggior contributo allo sviluppo della popolazione rimane la crescita naturale.

La Val Venosta è la sola comunità comprensoriale con un saldo migratorio negativo (-1,8%). Tuttavia, questo viene bilanciato da un saldo naturale positivo di 3,0 per 1.000 abitanti, che supera la media provinciale di 2,7% e determina un modesto aumento della popolazione.

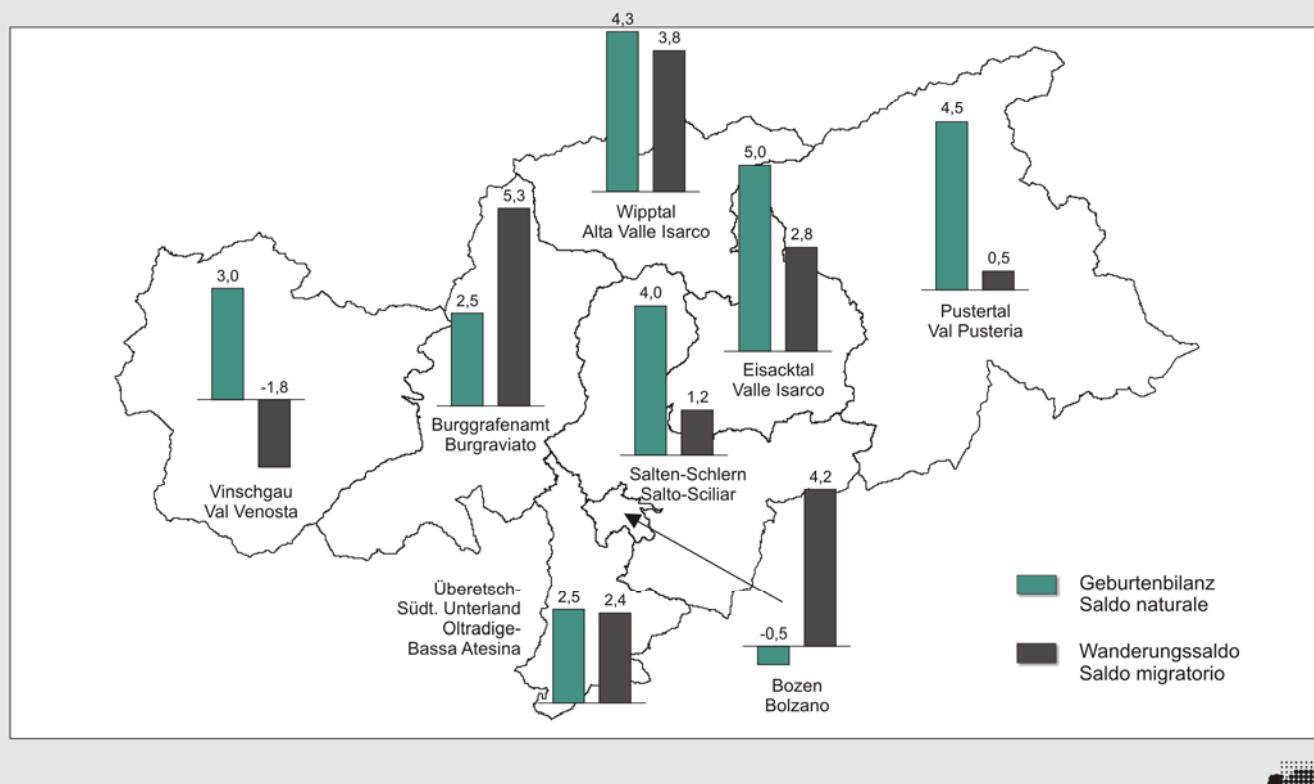
Graf. 3

Geburtenbilanz und Wanderungssaldo in den einzelnen Bezirksgemeinschaften - 2014

Werte je 1.000 Einwohner

Saldo naturale e saldo migratorio nelle singole comunità comprensoriali - 2014

Valori per 1.000 abitanti



© astat 2015 - sr

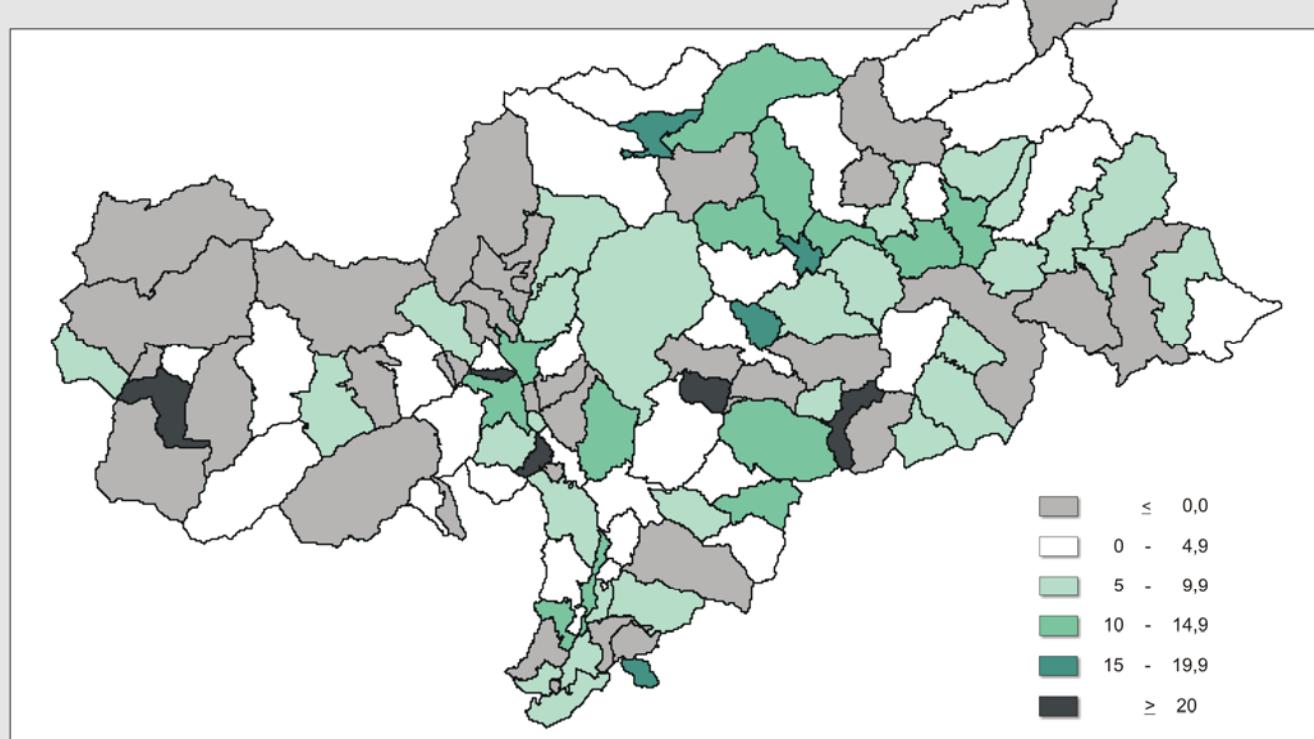
Graf. 4

Bevölkerungswachstum nach Gemeinde - 2014

Werte je 1.000 Einwohner

Crescita demografica per comune - 2014

Valori per 1.000 abitanti



© astat 2015 - sr

Betrachtet man das Bevölkerungswachstum auf Gemeindeebene, ist im Jahr 2014 vielerorts ein Plus zu beobachten. Im Verhältnis zur Wohnbevölkerung war der Zuwachs in Tscherms (+31,2 je 1.000 Einwohner), Prad am Stilser Joch (+25,8%), St. Christina in Gröden (+21,6%), Barbiano (20,4%) und Nals (+20,1%) am ausgeprägtesten.

Insgesamt verzeichnet etwa ein Drittel aller Gemeinden derzeit einen Bevölkerungsrückgang. Betroffen ist in erster Linie der Vinschgau. Lediglich in neun Gemeinden geht der negative Wanderungssaldo auch mit einem Geburtedefizit einher: Derzeit ist dies in den Gemeinden Andrian, Deutschnofen, Kurtatsch a.d.W., Laurein, Prags, Prettau, Tirol, Waidbruck und Wolkenstein i.G. der Fall.

Da der Großteil der Südtiroler Gemeinden (92 von 116) eine positive Geburtenbilanz aufweist, wirkt dort die natürliche Wachstumskomponente der Abwanderungstendenz entgegen.

Natürliches Bevölkerungswachstum nimmt leicht zu

Der Bevölkerungszuwachs wird zum Teil vom natürlichen Wachstum bestimmt, das sich aus der Differenz von Geburten und Sterbefällen ergibt.

Im Laufe des Jahres 2014 werden landesweit 5.517 Geburten in den Gemeinden Südtirols erfasst. Das sind 4,5% mehr als im Vorjahr. Die Geburtenrate beträgt 10,7 Lebendgeborene je 1.000 Einwohner.

Anche a livello comunale nel 2014 si assiste per lo più ad una crescita della popolazione. In termini relativi, gli aumenti più consistenti si sono registrati a Cermes (+31,2 ogni 1.000 abitanti), Prato allo Stelvio (+25,8%), S. Cristina Val Gardena (+21,6%), Barbiano (20,4%) e Nalles (+20,1%).

Complessivamente circa un terzo di tutti i comuni dell'Alto Adige ha registrato un bilancio demografico negativo. Soprattutto la Val Venosta è colpita dal rischio di spopolamento. Solo in nove comuni, però, il saldo migratorio negativo è associato ad un saldo naturale negativo. Si tratta dei comuni di Andriano, Braies, Cortaccia s.s.d.v., Lauregno, Nova Ponente, Ponte Gardena, Predoi, Selva Val Gardena e Tirolo.

Poiché la maggior parte dei comuni altoatesini (92 su 116) registra un saldo naturale positivo, la crescita naturale bilancia in molti di essi la tendenza migratoria.

Crescita naturale in lieve aumento

L'incremento demografico è determinato in parte dal saldo naturale, derivante dalla differenza fra nascite ed decessi.

Nel corso del 2014, si sono registrate nei comuni della provincia di Bolzano 5.517 nascite, 4,5% in più rispetto all'anno precedente. Il tasso di natalità si attesta su 10,7 nati vivi ogni 1.000 abitanti.

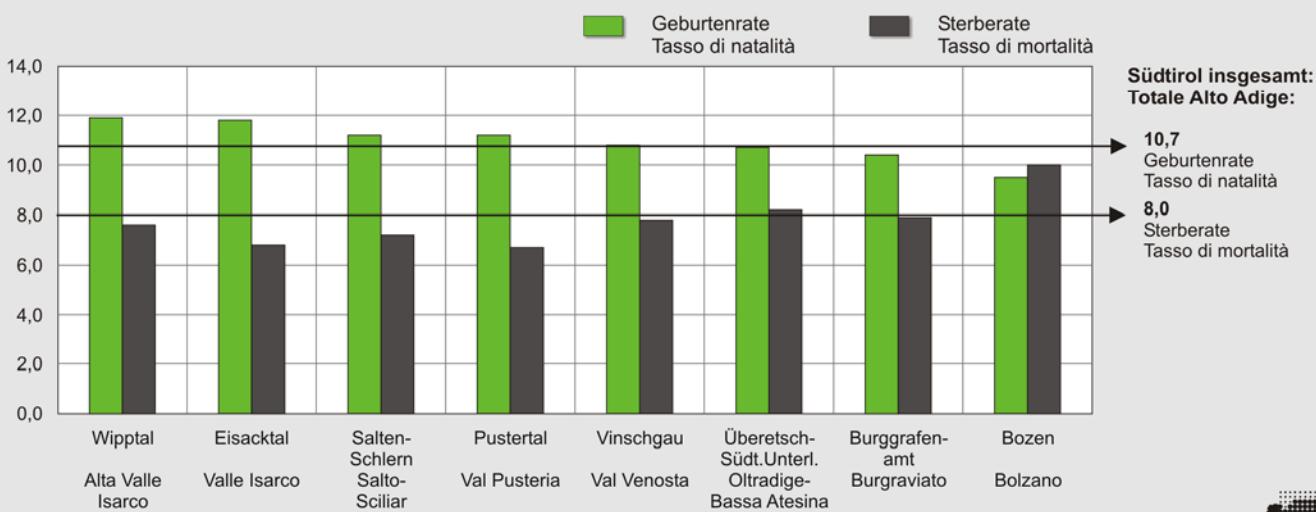
Graf. 5

Geburtenrate und Sterberate in den Bezirksgemeinschaften - 2014

Werte je 1.000 Einwohner

Tasso di natalità e tasso di mortalità nelle comunità comprensoriali - 2014

Valori per 1.000 abitanti



Mit 11,9 Geburten je 1.000 Einwohner belegt die Bezirksgemeinschaft Wipptal in Sachen Geburtenraten den Spitzenplatz. Die Landeshauptstadt Bozen, in der die Alterung am weitesten fortgeschritten ist, bildet das Schlusslicht (9,5%).

Die Zahl der Verstorbenen beläuft sich im Bezugsjahr auf 4.121. Sie hat im Vergleich zum Vorjahr kaum zugenommen (+1,8%). Die Sterberate liegt bei 8,0 Todesfälle je 1.000 Einwohner.

Die Bezirksgemeinschaft mit der geringsten Zahl an Sterbefällen im Verhältnis zur Bevölkerung ist das Pustertal (6,7 je 1.000 Einwohner). Im Gegensatz dazu verzeichnet die Landeshauptstadt Bozen - aus besagten strukturellen Gründen - die höchste Sterblichkeit. Die Sterberate übersteigt hier schon seit einigen Jahren die Geburtenrate. Deshalb trägt die Geburtenbilanz von Bozen auch 2014 wieder ein negatives Vorzeichen (-0,5 je 1.000 Einwohner).

Nella comunità comprensoriale Alta Valle Isarco si sono registrati i tassi di natalità più elevati con 11,9 nati ogni 1.000 abitanti. Il capoluogo Bolzano, dove l'indebolimento è più avanzato, è in coda alla graduatoria (9,5%).

Nell'anno di riferimento sono decedute 4.121 persone, 1,8% in più rispetto all'anno precedente. Il tasso di mortalità risulta pari a 8,0 decessi ogni 1.000 abitanti.

La comunità comprensoriale con il numero di decessi più basso rispetto alla popolazione è la Val Pusteria (6,7 per 1.000 abitanti). Al contrario, Bolzano - per ragioni strutturali - registra la più alta mortalità; qui il tasso di mortalità, da qualche anno a questa parte, supera il tasso di natalità. Pertanto, il saldo naturale di Bolzano, anche nel 2014, risulta negativo (-0,5 per 1.000 abitanti).

Wanderungsbilanz sackt ab

Der Wanderungssaldo, der sich aus der Differenz zwischen Zu- und Abwanderungen ergibt, liegt seit Anfang der 90er-Jahre im positiven Bereich. Das bedeutet, dass seither mehr Menschen nach Südtirol zuwandern als von hier abwandern.

Im Jahr 2014 wurden 15.271 Menschen in einer Südtiroler Gemeinde meldeamtlich eingetragen, während 13.863 gestrichen wurden. Der Wanderungsüberschuss beträgt weniger als 1.500 Personen: Das ist halb so viel wie der Durchschnitt der vergangenen zehn Jahre.

Il bilancio migratorio crolla

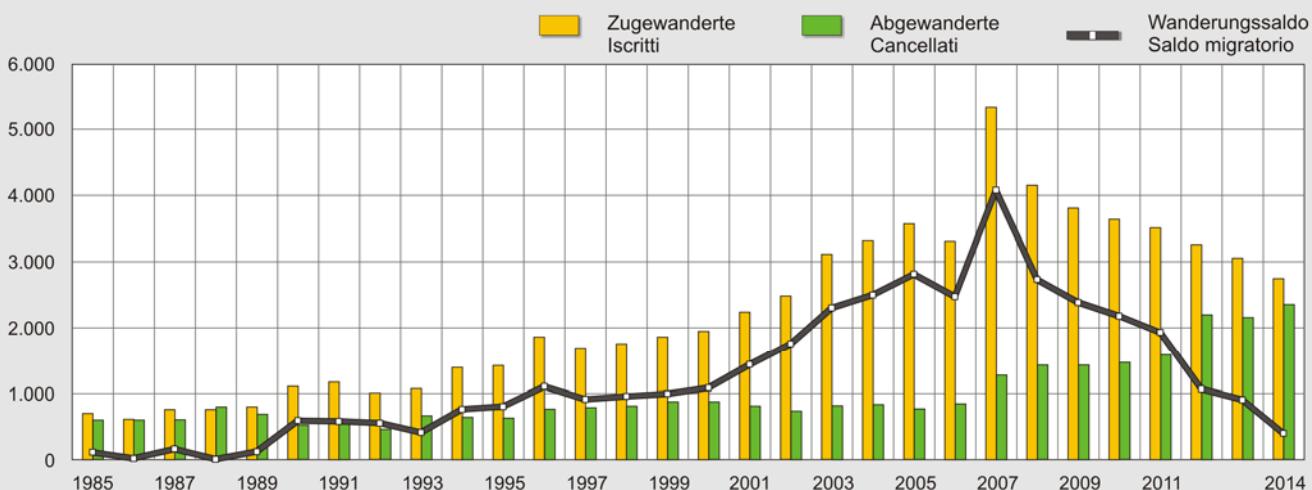
Il saldo migratorio, calcolato come differenza tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, registra valori positivi dai primi anni '90: da allora vi sono più persone che immigrano rispetto a quelle che emigrano.

Nel corso del 2014 sono state iscritte nei registri anagrafici dei comuni della provincia di Bolzano 15.271 persone, mentre 13.863 sono state cancellate. Il saldo migratorio positivo ammonta a meno di 1.500 unità, cioè ad appena la metà della media degli ultimi dieci anni.

Graf. 6

Wanderungsbilanz mit dem Ausland - 1985-2014

Bilancio migratorio con l'estero - 1985-2014



aller Gemeinden (31) gehört der Größenordnung 1.000-2.000 Einwohner an. Die Gemeinden Altrei, Kuens, Laurein, Proveis und Waidbruck zählen weniger als 500 Ansässige.

un'ampiezza demografica tra i 1.000 e i 2.000 abitanti. I comuni di Anterivo, Caines, Lauregn, Ponte Gardena e Proves contano meno di 500 abitanti residenti.

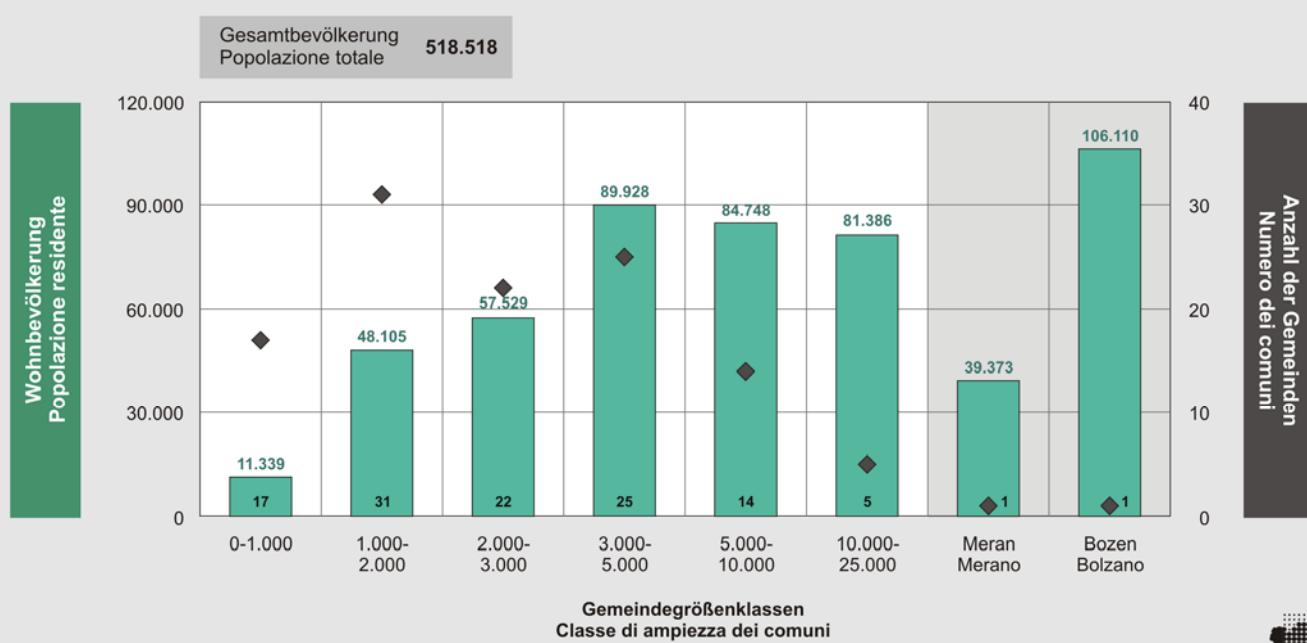
Graf. 7

Wohnbevölkerung nach Gemeindegrößenklasse - 2014

Stand am 31.12.

Popolazione residente per classe di ampiezza dei comuni - 2014

Situazione al 31.12.



© astat 2015 - sr

226.869 Menschen wohnen in den Ballungszentren: 106.110 sind es allein in der Landeshauptstadt Bozen, auf die sich ein Fünftel der Gesamtbevölkerung konzentriert. Meran zählt 39.373 Einwohner; das entspricht 7,6% aller Ansässigen. An dritter Stelle steht mit 21.384 Einwohnern Brixen (4,1%).

In den anderen Gemeinden städtischer Größenordnung (Leifers, Bruneck, Eppan a.d.W. und Lana) haben rund 60.000 Personen bzw. 11,6% der Bevölkerung ihren Wohnsitz.

Nei comuni urbani risiedono 226.869 persone, di cui 106.110 solo nella città di Bolzano, dove si concentra un quinto dell'intera popolazione altoatesina. Merano conta 39.373 abitanti, che rappresentano il 7,6% di tutti i residenti. La terza città per ordine di ampiezza è Bressanone con 21.384 abitanti (4,1%).

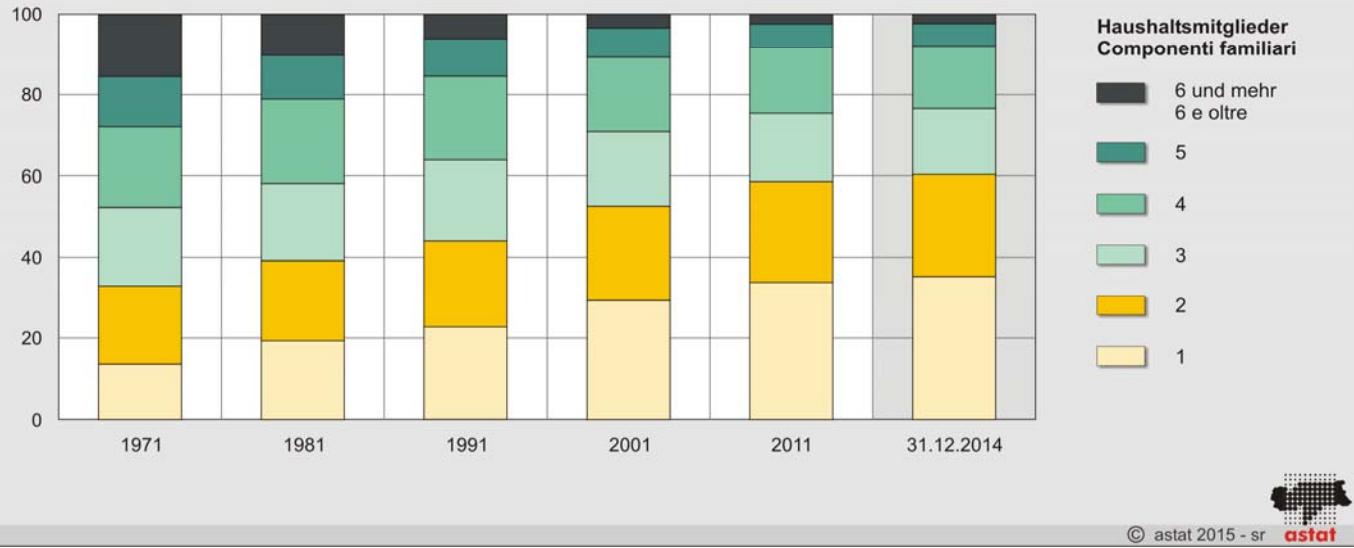
Negli altri comuni di dimensioni urbane (Lai, Brunico, Appiano s.s.d.v. e Lana) risiedono complessivamente ca. 60.000 persone, cioè l'11,6% della popolazione altoatesina.

Haushalte nach Anzahl der Haushaltmitglieder - Volkszählungen 1971, 1981, 1991, 2001, 2011 und am 31.12.2014

Prozentuelle Verteilung

Famiglie per numero di componenti - Censimenti popolazione 1971, 1981, 1991, 2001, 2011 e al 31.12.2014

Composizione percentuale



Mittlerweile haben etwa 46.000 Ausländer in einer Südtiroler Gemeinde ihren Wohnsitz. Das entspricht 8,9% der gesamten Wohnbevölkerung. Auch in dieser Bevölkerungsgruppe überwiegen die Frauen, der Großteil hat europäische Wurzeln und konzentriert sich auf städtische Gemeinden. Die hier ansässigen Migranten sind deutlich jünger als die einheimische Bevölkerung.

Die Alterung der Südtiroler Gesellschaft schreitet trotz des Zuzuges junger Menschen aus dem Ausland und höherer Geburtenzahlen der Immigrantinnen weiter fort. Das Durchschnittsalter liegt im Jahr 2014 bei 42,0 Jahren; das sind 4 Jahre mehr als zwei Jahrzehnte zuvor, als das mittlere Alter noch 38,0 Jahre betrug.

Die Bevölkerungspyramide (Graf. 9) veranschaulicht die Altersverschiebung der geburtenstarken Jahrgänge sowie die Tendenz, später - wenn überhaupt - zu heiraten.

Insgesamt sind 40,9% der Südtirolerinnen und Südtiroler verheiratet (oder gesetzlich getrennt) und etwa die Hälfte ledig, wobei mehr Männer (54,3%) als Frauen (46,9%) noch unverheiratet sind. Von den mehr als 30.000 Verwitweten hingegen ist der Großteil weiblich: Die Zahl der Witwen (25.470) ist mehr als fünfmal so hoch wie jene der Witwer (4.888), da Frauen generell jünger als ihre Ehepartner sind und ein höheres Lebensalter erreichen. 13.895 Personen sind geschieden. Da Männer stärker dazu tendieren wieder zu heiraten, überwiegen auch hier die Frauen (7.964 gegenüber 5.931).

Attualmente circa 46.000 stranieri risiedono in uno dei comuni altoatesini. Essi rappresentano una quota dell'8,9% sulla popolazione totale. Anche tra la popolazione straniera il numero delle donne supera quello degli uomini, la maggioranza ha radici europee e si concentra nelle comunità urbane. Gli immigrati residenti inoltre sono significativamente più giovani rispetto alla popolazione nativa.

L'invecchiamento della società altoatesina avanza nonostante il progressivo afflusso di giovani provenienti dall'estero ed i tassi di natalità più alti delle immigrate: l'età media nel 2014 si attesta a 42,0 anni, 4 anni in più di due decenni fa, quando l'età media era di 38,0 anni.

La piramide della popolazione (graf. 9) mostra lo spostamento di età delle coorti del baby boom e la tendenza a posticipare la (eventuale) data del matrimonio.

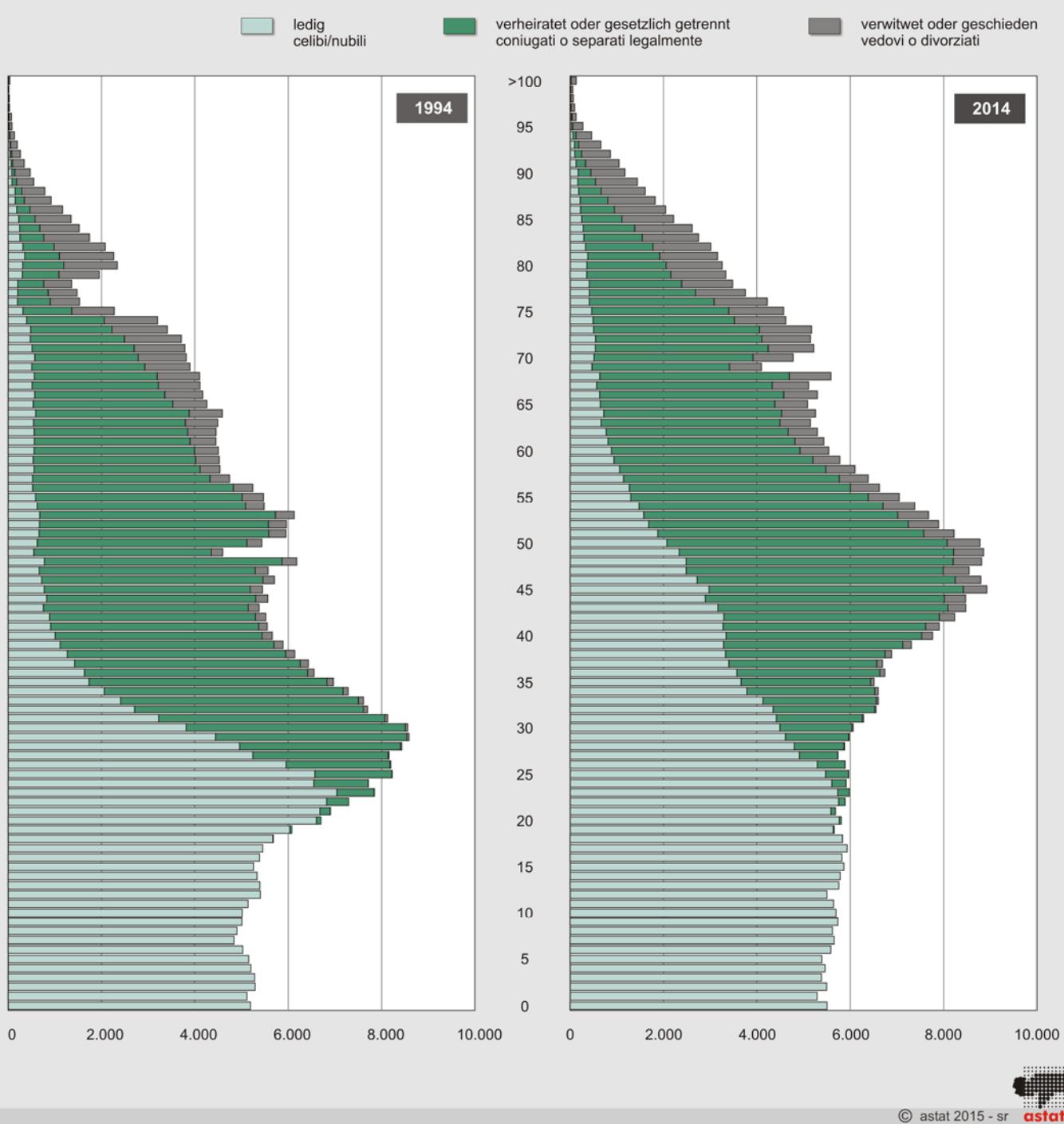
Complessivamente il 40,9% degli altoatesini e delle altoatesine è sposato (o separato legalmente). Circa la metà è celibe o nubile: più uomini (54,3%) rispetto alle donne (46,9%) risultano non ancora coniugati. Invece, delle oltre 30.000 persone rimaste vedove, per la maggior parte si tratta di donne: il numero delle vedove (25.470) è oltre cinque volte superiore a quello dei vedovi (4.888), dal momento che solitamente le donne sono più giovani rispetto ai loro coniugi e raggiungono un'età più avanzata. Anche nella categoria dei divorziati (13.895) prevalgono le donne (7.964 contro 5.931), in quanto gli uomini tendono più spesso a risposarsi.

Wohnbevölkerung nach Alter und Familienstand - 1994 und 2014

Stand am 31.12.

Popolazione residente per età e stato civile - 1994 e 2014

Situazione al 31.12.



Weitere Informationen zur Struktur der Wohnbevölkerung in den einzelnen Gemeinden und Bezirken bieten die interaktiven Tabellen des Gemeindedatenblatts, auf die auf der ASTAT-Homepage über *Datenbanken - Self Service* zugegriffen werden kann. Link: <http://qlikview.services.siag.it>

Le tabelle interattive dei dati comunali accessibili dal sito ASTAT - *Banche dati self service*, permettono una visione dettagliata della struttura della popolazione residente nei comuni e nei comprensori. Cliccare su: <http://qlikview.services.siag.it>

Hinweise für die Redaktion: Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an:
Marion Schmuck, Tel. 0471 41 84 33.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione: Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a:
Marion Schmuck, Tel. 0471 41 84 33.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).